



Soddisfazione di Speziali e Cava

## La “regionalizzazione” del Patto di Stabilità piace a industriali e Ance

**CATANZARO.** La recente deliberazione della Giunta sulla regionalizzazione “verticale” del Patto di stabilità è un forte e positivo passo in avanti per lo sblocco di numerosi pagamenti da parte degli Enti Locali interessati. Lo affermano il presidente degli Industriali calabresi Giuseppe Speziali, e il presidente di Ance Calabria Francesco Cava. A loro giudizio il provvedimento adottato dal Governo regionale dà ossigeno alle casse dei Comuni con risorse per oltre 41 milioni di euro.

«Già nel 2011 – ha evidenziato Speziali – la regionalizzazione si è dimostrata, per le Regioni che l’hanno adottata, uno strumento molto utile per limitare gli effetti negativi del Patto di Stabilità, e ora che anche la Calabria ha reso operativa tale opportunità i benefici effetti si faranno sentire sin da subito. È un altro importante tassello – ha proseguito – che, senza dubbio, avrà ritorni estremamente positivi sul sistema delle imprese calabresi, i cui pagamenti da parte della pubblica amministrazione soffrono di endemici

ritardi e dei vincoli di spesa nazionali.

Di «provvedimento importantissimo» parla invece il presidente di Ance Calabria. Secondo Francesco Cava «consentirà di superare i limiti di spesa imposti dalle rigide regole del Patto di Stabilità e produrrà lo sblocco dei pagamenti alle imprese, soprattutto nel campo dei lavori pubblici. È proprio in un contesto di crisi come quello attuale – ha proseguito Cava – che appare indispensabile perseguire soluzioni efficaci per assicurare che gli Enti locali trovino spazio, nei loro bilanci, per gli investimenti necessari a garantire la qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo del territorio. E su questo punto bisogna dare atto all’assessore al Bilancio Giacomo Mancini di aver tempestivamente trovato le giuste soluzioni ai problemi che erano stati da noi indicati».

Ora, Ance e Confindustria si aspettano che trovi conclusione anche la regionalizzazione del patto di stabilità “orizzontale” già da tempo licenziato dal governo regionale. ◀

